

## Brambilla: «Fermare il traffico di cuccioli»

Sventato un altro traffico di cagnolini dall'Est Europa grazie all'azione di Polizia di Stato e Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente (Leidaa), presieduta dal deputato **Michela Vittoria Brambilla** (foto sotto), presente all'operazione. Vicino a Lodi è stato individuato un camion proveniente dalla Slovacchia che trasportava 25 cuccioli non in regola con la legge 201 del 2011 che introduce il reato di traffico illecito di animali da compagnia. I veterinari dell'Asl di Lodi hanno accertato che i piccoli, in precarie condizioni di salute e provati dal viaggio, non hanno più di sette settimane, età di gran lunga inferiore a quella consentita dalla legge che regola l'importazione. «Il fenomeno ha assunto proporzioni allarmanti — dice l'ex ministro **Brambilla** —. Invito il ministro della Salute a bloccare cautelativamente le importazioni di cuccioli dall'est. L'Italia sta diventando meta abituale per il traffico dei cuccioli, reato che si regge sulla complicità di troppi "operatori" italiani. E spesso si tratta di cani malati o pieni di farmaci per nascondere le malattie contratte durante i viaggi, venduti a caro prezzo e magari destinati a morire in pochi giorni». I cani sono stati affidati a Leidaa, che li ha ricoverati in cliniche veterinarie. Sono un carlino, due bulldog inglesi, tre bulldog francesi, un border collie, due cocker, tre bovari bernesi, sei cavalier king Charles, due bull terrier, tre spitz, un husky e un golden retriever.

**Caterina Belloni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

